

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Giovedì 5 Settembre 1878

Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione. Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto. Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmogno. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovechio.

Udine, 4 settembre

Oggi torna in campo la voce del simultaneo ritiro dei Russi e della flotta inglese dai dintorni di Costantinopoli. La flotta, secondo il *Daily Telegraph*, si recherebbe a Gallipoli, ed i Russi, secondo il *Times*, seguitano ad imbarcarsi; ma quel magno diario nulla dice, se è vero o no che altre truppe arrivino dall'interno per occupare il posto lasciato da quelle che tornano in patria.

E un'altra voce, che merita conferma, ci ha oggi pure trasmesso il telegrafo, quella che il famoso generale Ignatieff, Ministro dello Czar e cospiratore sul Bosforo, possa essere candidato al trono di Bulgaria. I Bulgari, pel trattato di pace, avrebbero il diritto di eleggere il loro principe, e dicesi che quelli di Tirnova, Rustiuc e Silistria avrebbero pensato ad Ignatieff; se non che, appena diffusa questa voce, i diari s'affacciano a dimostrare come le Potenze, e specialmente la Turchia, sarebbero interessate a distogliere i Bulgari da questa scelta che sarebbe una rivincita del trattato di S. Stefano sul trattato di Berlino.

Dalla Bosnia e dalla Erzegovina non giungono notizie di fatti importanti; anzi nella prima delle due provincie dopo l'affare di Doboj non avvennero fatti d'armi, e nell'altra, tranne a Livno, le truppe d'occupazione non trovarono resistenza seria. Quindi è che davanti ad un fatto quasi compiuto, di menoma importanza sarebbero a ritenersi i maneggi che continuano per la Convenzione austro-turca. Lo *Standard*, a questo proposito, afferma che la Turchia abbia accettato le proposte austriache; ma secondo il *Pester Lloyd* ancora la Convenzione non sarebbe stata firmata; ma il conte Andrassy la considera necessaria per l'ulteriore svolgimento della questione orientale, e specialmente considerato che per l'Austria le questioni della Bulgaria e della Rumelia non hanno minor importanza di quelle della Bosnia e dell'Erzegovina, e che per queste questioni l'Austria deve porsi nel punto di vista diplomatico di poter invocare il trattato di Berlino.

La stampa germanica, parlando della festa commemorativa di Sedan, non usò quest'anno il linguaggio lieto e baldi degli scorsi anni. Un pensiero melanconico predomina quegli scrittori; forse quello che la Francia potrebbe venire presto o tardi alla riscossa.

Qualche diario di Berlino annunciava che se, dopo la cura de' bagni a Gastein, l'Imperatore Guglielmo si troverà appieno ristabilito nella salute, egli riprenderà il reggimento dello Stato; ma oggi il *Montagsblatt* dichiara infondata questa voce, e dice esplicitamente che, durante la sessione straordinaria del *Reichstag* continuerà la reggenza del Principe imperiale.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 3 settembre contiene: Nomine nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, fra le quali sono a notarsi quelle del commendatore Farini, presidente della Camera, a gran cordone della Corona d'Italia; del commendatore Griffini, a grande ufficiale; del generale De Sonnaz, a grande ufficiale nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro; del professore Luigi Cremona e del padre Luigi Tosti, monaco cassinese, a commendatori.

Decreto reale in data del 29 luglio che erige in ente morale il ricovero di mendicanti del Comune di Gioia del Colle;

Un decreto reale in data del 12 agosto che concede facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua demaniale;

Alcune concessioni di Sovrano *Exequatur* a consoli e vice consoli;

Alcune disposizioni nell'Amministrazione finanziaria.

— Era atteso a Milano ieri sera il nostro ambasciatore a Berlino conte De Launay, che ha ottenuto un congedo di un mese. Egli avrà con S. M. il Re un abboccamento, appena S. M. sarà di ritorno dalle esercitazioni. Non è improbabile però che il conte De Launay lo raggiunga prima.

Fra gli ambasciatori, non resta che ai soli conte Menabrea e generale Cialdini di conferire con il Re. Anche loro verranno presto in Italia per qualche giorno.

— Siamo informati che, oltre gli ufficiali esteri che abbiamo già indicati, giungeranno prossimamente in Italia per assistere alle grandi manovre dei corpi d'armata contrapposti dirette dal generale Pianell, altri due ufficiali dell'esercito tedesco, cioè il tenente colonnello von Saldern, comandante il reggimento dragoni di Slesia N. 8, ed il capitano von Krone, del reggimento della guardia Kaiser Franz.

— Trieste ha inviato una forte somma, raccolta segretamente, pel monumento da erigersi in Roma a Vittorio Emanuele.

— È stata firmata tra il comm. Morelli, rappresentante il Ministero del tesoro, il cav. Goberich, rappresentante quello dei lavori pubblici e il cav. Passerini stralcicario dell'opificio di Pietrarsa, una convenzione concernente i lavori da continuarsi dal Governo in seguito alla legge 8 luglio 1878. Secondo questa convenzione, il Governo, ch'era autorizzato ad anticipare somme fino a 500 mila lire, ha assunto in propria amministrazione quegli stabilimenti, dove verranno eseguiti, oltre ai lavori della società, quelli ancora assegnati dal Governo.

— Scrivono dalla Maddalena alla Lombardia: Sulla salute del Generale, sono lieto di darvi anche stavolta notizie soddisfacenti. Malgrado il più che intenso calore di questi ultimi giorni, che poco mancò non ci soffocasse tutti, l'illustre patriota sta benissimo. Nelle ore fresche del mattino e della sera, egli non manca di fare la sua solita escursione in carrozzino nei punti più ventilati e ameni dell'isola. In questi giorni, il Generale ricevette moltissime visite. Il giorno 29 giunse qui la vedova del povero maggiore Lobbia proveniente da Civitavecchia. Si recò subito alla Caprera e fu ricevuta dal Generale con speciale distinzione e con molta cordialità. Ieri si recò alla Caprera anche il comandante il regio piroscalo Washington cav. Magnaghi. L'on. Menotti Garibaldi, che da alcuni giorni si trova qui presso il suo illustre padre, lo accompagnò a visitare l'isola, e specialmente i giardini.

L'ingegnere Edoardo Barberini, affezionato e vecchio famigliare di Garibaldi, è venuto qui da Cagliari, per esplorare certe località dell'isola e prendere alcuni campioni di granito, perchè è probabile che si faccia una cava, dalla quale deve estrarre il materiale, se non sono male informato, per lastricare il nuovo corso Garibaldi a Roma. Si aspettano qui diversi illustri visitatori, e non è improbabile che anche Victor Hugo, secondo la promessa fatta al Generale, venga prima della fine dell'estate a stringergli la gloriosa destra.

— Si assicura che, malgrado le ferie parlamentari, diversi senatori si occupino assai dell'importante progetto per l'abolizione del macinato, e siano tra di loro in continua corrispondenza per comunicarsi le rispettive idee, le quali, se sono in generale favorevoli ad una modificazione della tassa sul macinato per alleviare in qualche modo i contri-

buenti, si manifestano però recisamente contrarie ad accettare l'articolo secondo di detto progetto.

— Circa la nomina del titolare per il ricostituito dicastero del commercio le notizie più esatte sono queste:

Il Consiglio dei Ministri ha adattato in massima il principio che nel Ministero debba entrare, come titolare del dicastero stesso, o un meridionale o un piemontese.

Ha dato mandato per questa scelta all'on. Cairoli, il quale, fino a che non abbia esaurito le pratiche occorrenti, assumerà l'*interim* del nuovo dicastero, che d'altronde comincerà a funzionare solo il 1° ottobre.

Notizie estere

Scrivono da Parigi, 3 settembre: La polizia scioglie di nuovo l'adunanza preparatoria del Congresso socialista. I delegati presenti erano circa trenta, presieduti da Guesde. Gli ordinatori del Congresso annunziano che essendo giunti i delegati dei dipartimenti e dell'estero, si aprirà il Congresso giovedì nella casa di uno degli aderenti.

— Da Parigi telegrafano che in seguito alla destituzione dei due sotto governatori del credito fondiario, i reazionari intendano costituire una Banca ipotecaria con 300 milioni di capitale, sotto la direzione appunto dei signori Soubeyran e Leviez, i due sotto-governatori destituiti.

— Il giorno 9 settembre si aprirà a Chartres il Congresso operaio cattolico.

— Sono arrivati a Parigi i generali Ignatieff e Mörder per assistere alle grandi manovre.

— Corre voce del matrimonio d'Alfonso re di Spagna colla principessa Beatrice d'Inghilterra.

— Alla Borsa di Parigi s'era sparsa la voce che il Governo francese farebbe passi per ottenere il protettorato su Tunisi.

— Da alcune tabelle interessanti pubblicate dall'*Army and Navy Gazette*, risulta che i turchi nella recente guerra han perduto in tutto, tanto in Europa che in Asia, 150,000 uomini uccisi o feriti. L'*Invalido russo* ha recentemente fissato a poco più di 10 milioni la cifra delle cartucce bruciate dai russi dal principio alla fine. Dunque sarebbe riuscito un colpo su 66.

— La *Deutsche Zeitung* dice correre voce nei circoli diplomatici di Vienna, che quanto prima il conte Andrassy sarà sostituito dal conte Potocky.

— Scrivono da Banjaluka 31 agosto all'*Indipendente* di Trieste: Da otto giorni alcune compagnie del reggimento *Weber* combattono contro gli insorti che si trovano a Kiuch, luogo munito di fortezza naturale quasi inespugnabile, e tentano giornalmente di prenderlo, con grandi perdite da parte dei nostri. Se gli insorti non cedono, si dovrà assediare quella posizione.

— Il nuovo giornale ufficiale, comparso il 1° settembre a Serajevo e segnalatoci dal telegrafo, porta il titolo di *Bosanska-hercegovacke novine* (Giornale bosniaco-erzegovinese). Nella parte ufficiale del primo numero sono pubblicati i decreti del giudizio statario e della requisizione delle armi, una tariffa per caffè e le osterie, e da ultimo lo statuto municipale di Serajevo. Nella parte non ufficiale è inserito un articolo programma, il quale espone la genesi dell'occupazione e l'andamento ch'ebbe finora. L'articolo conclude coll'accenno ad una serie di leggi di prossima introduzione, affermando che lo scopo ed il fine dell'occupazione è il benessere, la libertà e prosperità di tutti i bosniaci ed erzegovinesi senza eccezione.

— Un dispaccio da Berlino afferma che il Governo russo è oltremodo irritato pel rapporto della Commissione internazionale di Rodope.

— L'Imperatore di Germania conferì distinzioni cavalleresche ai diplomatici francesi, i quali presero parte al Congresso di Berlino.

— Il quattordicesimo Congresso alpino svizzero, udite le deliberazioni dell'assemblea dei delegati circa l'amministrazione sociale, designò Berna a sede del Comitato centrale pel prossimo triennio, e Ginevra a sede del venturo Congresso. Accorse pure ad unanimità le proposte circa l'internazionalità dell'Alpinismo fatte fin dall'anno scorso al convegno di Gressoney e sancite nel recente undicesimo Congresso italiano ad Ivrea, che trasmise il risultato delle discussioni agli altri Clubs. Accoglienza entusiasticamente fraterna. Ordine e brio esemplari.

— Nella provincia di Kozan (Asia Minore) sono scoppiati dei torbidi, nei quali rappresenta la parte principale un certo Tozanly Achmed pascià. Questi stette parecchi anni a Costantinopoli e godeva una pensione dello Stato. Avendo ricevuto or di recente l'ingiunzione di recarsi a Konieh, egli rimase invece a Kozan, ove raccolse attorno di sé circa 200 suoi partigiani, per provocare dei torbidi e carpire l'autorità. Gli abitanti opposero resistenza a questo procedere; ciò condusse alla rivolta. La Porta ottomana ha preso sollecitamente energiche misure. Alcuni battaglioni sono già stati spediti a Kozan e posti sotto gli ordini di Izzet pascià. Anche Djedved pascià, governatore generale della Siria, il quale fu già altra volta incaricato d'una identica missione per Kozan, venne invitato a recarsi sul teatro dei torbidi. Si ritiene che le prese misure saranno sufficienti a reprimere prontamente la ribellione.

DALLA PROVINCIA

San Michiele al Tagliamento conta una Farmacia che soddisfa alle esigenze di que' Comunisti, ma pure stava bene che, mettendosi all'altezza de' tempi, anche per questo rispetto quel Capo-comune potesse gareggiare cogli altri finitimi.

A provvedervi convenientemente ci pensò il sig. Giuseppe Costantini, il quale — con coraggio che merita compenso, e pare, lo abbia fin d'ora — mise a disposizione di que' Comunisti una Farmacia propria.

Elegante e polita non solo, ma — che più importa — provveduta di quelle tante e sì svariate sostanze che la Farmacologia attuale reclama, risponde, anche nelle forme, a quanto la civiltà progrediente a buon dritto pretende.

San Michiele può bene tenersene, chè — oltre a ben noti agronomi solerti, e debitamente encomiati, vanta fra conterranei benefattori, e meritevoli di estimazione e rispetto, un Angelo Maria Costantini, agronomo viti-frutti-cultore distinto, e che — per dire d'un solo suo merito — in pochi anni, con un magnifico e svariato frutteto, spinse quest'ultimo genere d'industria — fonte di prosperità nazionale — ad un punto che, a' tempi andati, avriasi reputato un sogno, un'illusione di mente inferma.

Onorato della fiducia de' suoi conterranei, che lo vollero membro dell'Amministrazione Comunale; e di quella del Governo che gli affidò delicatissimi uffici — cui Egli lodevolmente disimpegnava — attinse incolome una veneranda canizie. Pago e non istanco di avere spesa e di spendere la vita in assidue ricerche sperimentali, oggi è confortato col premio delle più brillanti risultanze.

CRONACA DI CITTA

Atti della Deputazione Provinciale.

Seduta del giorno 2 settembre

La Deputazione provinciale diede esecuzione alle deliberazioni adottate dal Consiglio provinciale nella ordinaria tornata dei giorni 27 e 28 agosto a. c.

— A favore di alcuni Uffici commissariali e municipali venne autorizzato il pagamento di L. 52.70 per spese occorse nella compilazione degli inventari e per la stima di mobili di proprietà della Provincia.

— Venne autorizzato il pagamento di L. 80.70 a favore del sig. Policretti nob. Carlo quale indennizzo di degni rilevati nel fabbricato che servi ad uso di Caserma dei R. Carabinieri in Medun, fatto confronto tra lo stato di consegna e quello di riconsegna del fabbricato stesso.

— Tenne a notizia la comunicazione fatta dal avv. Mazzeza di Venezia che partecipò essere stata pronunciata sentenza dalla Corte d'Appello nella

causa promossa dalla Congregazione di Carità di Venezia e Fondo territoriale Lombardo-Veneto contro questa Provincia, nel senso non dovere la Provincia stessa pagare all'Istituto Manin la spesa pel mantenimento del sordo-muto Mariano Codroipo.

— Venne autorizzato a favore dell'Impresa Fabris Francesco il pagamento di L. 672.59 per lavori eseguiti al fabbricato ad uso Caserma dei R. Carabinieri di Cordovado.

— La Deputazione tenne a notizia la relazione fatta dalla Commissione ordinatrice della Mostra bovina tenuta in Udine il giorno 19 agosto 1878; approvò il resoconto delle spese sostenute nell'importo di L. 164.52, ed autorizzò il pagamento di L. 1839.00 per premj dal Giuri conferiti in quella circostanza ai migliori espositori di animali.

Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 56 affari; dei quali N. 41 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 10 di tutela dei Comuni; n. 3 d'interesse delle Opere Pie; uno di operazioni elettorali; ed uno di Consorzio; in complesso affari trattati n. 82.

Il Deputato Provinciale

Dorigo.

Il Segretario Capo Merlo.

La nuova Giunta ed il Consiglio comunale.

V.

(Vedi il numero di ieri)

L'onorevolissimo Consiglio comunale, riconoscendo le benemerite della Giunta borghese (come la riconosciamo noi ampiamente), oggi stesso è molto probabile che la inviti a restare in carica, sia con un gentile ordine del giorno, sia con una votazione legale. Ed è assai probabile che la Giunta borghese annuisca all'invito del Consiglio, tanto più che ad essa sarà facile (approvato che sia l'Esposizione finanziaria) di preparare il Bilancio pel 1879; il che tanto facile non sarebbe ad una nuova Giunta.

Ma, ammesso che si ottenga una proroga, non si avranno sciolte le difficoltà della situazione; e per il bene del Comune conviene che la situazione sia netta e normale. Da mesi e mesi Udine è senza Sindaco. E sebbene sia vero che nessuno si lamentò mai di questa mancanza, dacchè ne finge le veci l'egregio ingegnere Assessore Tonutti; sarebbe deplorabile che più a lungo la città di Udine dovesse vedersi senza capo legittimo, onorato da regale diploma.

Ma il Governo, a quanto crediamo, aspetta appunto la definitiva costituzione della Giunta municipale, per venire alla nomina del Sindaco. Quindi è che l'onorevole Consiglio, prima di riconfermare tutti i membri della Giunta borghese, o rimpastare una Giunta con elementi di questa e della precedente che offeri le sue dimissioni dopo il 26 febbraio, deve accertarsi dell'accettazione dei singoli membri, di cui la si vorrebbe comporre. Comprendiamo sì che siffatto accertamento non lo si può avere in pubblico; ma non è difficile ottenerlo da privati colloqui e confidenziali trattative fra Consiglieri. E per noi sarebbe un vero progresso amministrativo quello che portasse alla testa del Comune una Giunta bene assortita, cioè rispondente agli svariati incarichi municipali, e da cui emergesse l'Assessore destinato all'ufficio di Sindaco; mentre ci spiacerrebbe che nella nomina del Sindaco il Governo non potesse seguire le predilezioni del Consiglio, espresse col numero de' voti dati a questo o quello Assessore.

Noi abbiamo sempre professato che l'amministrazione non debba confondersi con la politica; tuttavia non reputiamo cosa conveniente che un Consiglio comunale additi al Governo co' suoi voti per Sindaco chi per opinioni politiche troppo apertamente fossesi dichiarato avversario del Partito che oggi sta alla somma delle cose. Ma siccome ormai nel Consiglio comunale di Udine riteniamo che Progressisti e Moderati si equilibrino, e che anzi parecchi de' cosiddetti azzurri pendano più dalla nostra parte che dalla parte contraria, così non è a temersi che avvenga una specie di presentazione al Governo di un Sindaco moderato, quasi a protesta, o a segno di partigianeria politica. Difatti nella penultima elezione dei membri della Giunta, il Conte Prampero non conseguì che 14 voti, come 14 voti conseguiva il cav. Francesco Braida; e nell'ultima votazione il Tonutti conseguiva il maggior numero di voti, cioè uno o due in più di confronto al Billia e agli altri Assessori.

Ma se non è temibile che si dia in maggior numero i voti ad un Consigliere non atto ad in-

spirar fiducia al Governo, potrebbe avvenire che si dessero maggiori a tale che difficilmente potrebbe convivere a lungo ed in buona armonia coi colleghi Assessori. Quindi è che raccomandiamo vivamente ai Consiglieri di considerare con serietà la bisogna, dacchè l'amministrazione del Comune deve riposa in uno stadio normale. Fu atto di abnegazione quello dei signori Tonutti e Colleghi, di accettare l'incarico con la dichiarazione della provvisorietà di esso; sarebbe un nuovo atto di abnegazione loro, qualora assentissero a conservarlo ancora per un mese, o due. Ma Udine vedrebbe più volentieri ricomparsa sino da oggi una Giunta definitiva, e dalla votazione del Consiglio indicato al Governo il futuro Sindaco.

Che se per sedici anni in Palazzo civico e in tutti i pubblici uffici ebbero i Moderati notevole preponderanza, nessun male davvero, anzi molto bene avverrà a Udine, qualora finalmente l'amministrazione del Comune passasse ai Progressisti. Noi saremmo contenti d'una Giunta e d'un Sindaco sullo stampo di questa provvisoria che abbiamo chiamata, non senza un perchè, Giunta borghese, ed il paese nella sua maggioranza lo sarebbe con noi. Ma facciamo i Consiglieri quanto è di loro diritto. Noi ci permettiamo di dire una cosa sola; ed è che con alcuni elementi tuttora vitali della Giunta dimessasi subito dopo il 26 febbraio, e con qualsiasi degli Assessori della Giunta borghese ci sembra possibile costituire una ottima Giunta completa, cioè con l'indicazione al Governo del futuro Sindaco.

Se per questa sera il Consiglio avrà espresso il suo voto riguardo ad una nuova Giunta, faremo un commento alla sua deliberazione; se per contrario venisse invitata l'attuale Giunta a sedere a Palazzo ancora per breve tempo, continueremo il discorso, che non è fatto poi a caso, sibbene per servire ai veri interessi amministrativi della nostra città.

(continua)

Consiglio comunale. La seduta di ieri del Consiglio comunale venne tutta occupata nell'Esposizione finanziaria del Comune. Lunghe le discussioni, e da queste può dedursi un sentimento benevolo verso la Giunta, le di cui proposte vennero approvate, e talune soltanto con qualche lieve modificazione. Oggi continua la seduta che egualmente durerà parecchie ore, forse sino a sera. Crediamo, però, che in queste due sedute sarà possibile esaurire l'ordine del giorno.

Domani daremo conto delle deliberazioni dell'onorevole Consiglio.

Buca delle lettere.

Sig. Redattore.

Quel cotale minuscolo che si nasconde all'ombra d'un I, e che tuttavia ebbe ardire (oh sfrontatezza dei diminutivi!) d'alzar per primo quella sua vocina di zanzara lamentando lo sconcio d'un Ufficio Registro in soffitta; quel cotale, dicevasi, prega ora la S. V. a volere (in di lui nome e dell'intero paese) significare all'ill. sig. Intendente delle Finanze, cav. Dabalà, le più sentite azioni di grazia per essersi compiaciuto di rendere giusta ragione alla sovra esposta querela. È così che i magistrati si meritano la stima e l'affetto del popolo.

Accetti, ecc.

Ricevammo l'altro ieri a mezzo postale il seguente scrittarello col titolo: *Le corrispondenze dei giornali* e lo pubblichiamo con due righe di commento.

« Fatta eccezione per i giornali scientifici, illustrativi ed umoristici, la esposizione dei fatti, che di giorno in giorno si succedono è la parte più interessante del giornalismo e soltanto in seconda linea vengono i giudizi, che sono dati in proposito dai vari compilatori. Ed invero il lettore, per poco avveduto che sia, non si accontenta di giurare in verba magistri, ma vuole da se indagarne le cause e dedurne le conseguenze le più naturali, le più probabili. Ma se le notizie dei fatti tengono il primo posto, quelle fra esse, che sono desunte direttamente dalle corrispondenze del giornale, devono avere la preferenza sopra le altre tolte ai suoi confratelli, avvegnacchè queste ultime sono di seconda mano e per alcuni lettori non sono nuove. Da ciò ne consegue che le corrispondenze del giornale sono la parte più importante di esso. Somma cura adunque abbia il giornalista nella scelta dei suoi corrispondenti, poichè dal credito o dal discredito loro deriva spesso il credito od il discredito del giornale. E la raccomandazione però sembra essere quasi inutile rispetto ai corrispondenti che vivono nelle città capitali e che ricevono dal giornalista una remunerazione, mentre lo stesso dispendio, al quale egli si sottopone deve renderlo abbastanza cauto nello sceglierli fra gli onesti, gli istruiti e fra

quelli che
persone al
« All'inc
cessaria ri
dovunque,
gratuità de
riempire
troppo faci
articoli, i
studio sviz
e nei quat
denza, lo
dovrebbe
per facile
ma, anch
Per esemp
me da un
grive e n
già perdit
si lascino
che si vor
rendo co-
lettere. S
la necessa
ma in ge
Udine
Ignoriam
zandola a
circa i n
Provincia
tutte per
escludiam
minio di
ciò noi
estranei
accettare
Tuttavol
rettificar
sia serb
dovunque
lotte am
corregga
noi spet
più poss
della co
Inec
agosto, p
versando
abitata
ove dor
vere. Pe
questo
e dell'a
Il da
Alti
sviluppa
nella ca
da Pres
lenite e
distress
rebbero
numero
guerre.
Il da
Tea
(ultima
dell'Ati
Adrian
Noi
sere da
sere gi
mostraz
come a
essere
giunto
ritarsi
lia e d
l'ocasi
la città
festose
—
Scriv
d'Assis
scussio
istriani
per av
della f
a port
—
che l'e
cupazio
—
Nuova

quelli che siano o possano porsi in relazione con persone alto locate.

«All'incontro la raccomandazione medesima è necessaria rispetto ai corrispondenti gratuiti sparsi dovunque, anche nei più piccoli centri, mentre la gratuità della prestazione e talvolta il bisogno di riempire le colonne del giornale possono indurre troppo facilmente il giornalista ad accogliere i loro articoli, i quali non di rado contengono fatti a bello studio svistati a giudizi conseguentemente non retti e nei quali traspira il vero scopo della corrispondenza, lo sfogo cioè di passioni affatto personali, deturpando così il santo ufficio della stampa. Torna però facile il conoscere corrispondenti di questa risma, anche prescindendo dall'esame dei loro scritti. Per esempio: Che mai di buono si potrebbe sperare da un corrispondente, che nel luogo d'onde scrive e nel quale lo si conosce per bene avesse già perduto ogni riputazione? che da quello... ma si lascino gli esempi perchè non sorga il sospetto che si voglia alludere a determinate persone incorrendo così nello stesso male, che si tende a combattere. Se non che i giornalisti usano in proposito la necessaria cautela? Per qualcuno lo si ammette, ma in generale se ne dubita assai.»

Udine, 4 settembre 1878.

Ignoriamo, se l'autore di questa lettera, indirizzandola alla *Patria*, abbia voluto metterci in guardia circa i nostri corrispondenti da varie parti della Provincia. Se ciò fosse, noi lo assicuriamo che sono tutte persone rispettabili; ma, ciò ammesso, non escludiamo che talvolta ci scrivano sotto il predominio di passioncelle municipali, ed appunto perciò noi più volte fummo costretti a dichiararci estranei a certe opinioni e a certi giudizi, e ad accettare nel nostro Giornale la loro confutazione. Tuttavia, meglio incorrere il pericolo di dover rettificare o disdire qualche notizia, di quello che sia serbare perfetto silenzio. Ognuno già sa come dovunque, e specialmente in paesi piccoli, fervano lotte amministrative e personali; quindi i Lettori correggano le esagerazioni de' Corrispondenti. A noi spetterà un unico compito, quello di evitare al più possibile le *personalità*, col pretesto di trattare della cosa pubblica.

Incendio e morte accidentale. Il 31 agosto p. p. su quel di Povoletto (Cividale), imperverando la bufera, scoppiò un fulmine sulla casa abitata da Benedetti Luigi, ed entrato in una stanza ove dormiva una fanciulla di 4 anni la rese cadavere. Passato indi alla stalla e fenile, appiccò a questo il fuoco causando così l'incendio dell'una e dell'altro.

Il danno ascende a L. 2000.

Altro incendio per causa di un fulmine sviluppavasi nel giorno stesso in Brugnera (Sacile) nella casa di proprietà del Co. Porcia ed abitata da Presot Domenico. Le fiamme cominciarono nel fenile e propagatesi poi nelle tre stalle sottostanti, distrussero tutto il fabbricato in poco d'ora e si sarebbero comunicate all'attigua casa colonica se buon numero di que' abitanti non fossero riusciti a spegnerle.

Il danno vien calcolato in L. 2780.

Teatro Sociale. Questa sera, ore 8 1/2 (ultima d'abbonamento) tredicesima rappresentazione dell'*Aida*, e beneficiata del primo baritono assoluto **Adriano Pantaleoni** (Amonasro).

Noi che lo abbiamo veduto festeggiare per tante sere dai suoi concittadini, sappiamo come pur questa sera gli saranno ampiamente confermate quelle dimostrazioni che sono molto gradite a chi le fa, come a chi le riceve. Difatti gli Udinesi devono essere lieti che un Artista, loro concittadino, sia giunto a tale sommità nell'Arte del canto da meritarsi plausi e lucri nelle più cospicue città d'Italia e dell'Estero; quindi coglieranno questa sera l'occasione di attestare al Pantaleoni come eziandio la città natia a Lui, tanto meritevole, sa rendere festose onoranze.

Ultimo corriere

Scrivono da Trieste al *Tempo*: Dinanzi la Corte d'Assise di Lubiana incomincerà il giorno 7 la discussione del processo contro i due poveri giovani istriani Bennati e Quarantotto, imputati di sedizione per avere diffusi dei proclami patriottici in occasione della festa dello Statuto. Il dibattimento sarà tenuto a porte chiuse!!!

— Il *Journal des Débats* si studia di dimostrare che l'esercito austriaco fece eccellente prova nell'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina.

— Le notizie sulla febbre gialla che infierisce a Nuova Orléans sono terribili.

— Innumerevoli furono gli indirizzi e i telegrammi d'omaggio alla memoria di Thiers, pervenuti da tutte le parti della Francia. Non fu tenuto alcun discorso.

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 3. La Porta concede all'isola di Candia perfetta autonomia, riservandosi soltanto la nomina di un governatore cristiano.

Belgrado, 3. La insurrezione in Bosnia si dilata sempre più. Le forze complessive degli insorti si fanno ascendere a 80.000 combattenti. Sono smentite le voci che i cattolici non abbiano preso le armi.

Parigi, 3. Uno straordinario numero di deputazioni venne per assistere ai funerali di Thiers. Una folla immensa si dirige verso la chiesa di Notre-Dame. L'ex presidente della repubblica spagnuola, Emilio Castelar, presiederà giovedì a Biarritz una conferenza dei capi anti-dinastici spagnuoli. L'esposizione fu prorogata a tutto novembre.

Vienna, 4. Si annunzia da Belgrado che la Società sanitaria si prepara ad assistere i feriti bosniaci e chiede di poter fungere tal ufficio all'ombra della convenzione di Ginevra. Si sono ricevuti a Belgrado, 10.000 rubli da Pietroburgo. Diecimila arnauti si sono concentrati al confine serbo-albanese, preparandosi a scacciare i serbani dalle loro nuove posizioni. Il governo serbo ha spedito a Vranja 18 cannoni Krupp e due brigate. Lo stato-maggiore parte per Nisch. Ristich assunse la presidenza del ministero.

Vienna, 4. È imminente la ricostituzione del gabinetto con elementi più omogenei degli attuali. Continua la spedizione di rinforzi all'esercito di occupazione. Appena riempiti i vuoti cagionati dai precedenti fatti d'arme e dalle malattie, Filipovich riprenderà l'offensiva. Si spera che in autunno le condizioni sanitarie delle truppe miglioreranno.

Ragusa, 4. Le truppe austriache vanno spiegando un'azione concentrica contro Trebigne, e si ritiene che il loro ingresso nella città sia prossimo.

Belgrado, 4. Il governo scioglie il corpo di osservazione alla Drina, per non togliere all'agricoltura tante migliaia di braccia che le sono necessarie in questa stagione.

Parigi, 4. Fournier solleciterà la conclusione di un accordo tra la Turchia e la Grecia.

Roma, 4. L'*Osservatore Romano*, organo clericale, difende la legge sul socialismo proposta da Bismarck.

ULTIMI.

Londra, 4. Il vapore che colò a fondo la *Principessa Alice* è il *Bywellcastle*, vapore destinato a trasportare carbone. Il *Bywellcastle* continuò la rotta senza portare soccorso. 550 uomini rimasero annegati fra cui il capitano e quasi tutto l'equipaggio. I giornali pubblicano dettagli strazianti. Fra gli annegati vi sono moltissime donne e ragazzi.

New-Orleans, 4. La febbre gialla è comparsa a Hollyspring (Missisipi), a Delhi (Luigiana) a Brownsville (Tennessee). Gli abitanti fuggono. Ieri a New-Orléans si ebbero 27 nuovi casi oltre a 83 morti, a Wiksburg 36 morti, a Menfis 84.

Ginevra, 4. Un battello si è rovesciato nel lago; vi furono otto annegati.

Costantinopoli, 4. I russi occuparono un forte a Batum; entreranno in Batum il 6 corr. I Lazi decisero di emigrare in massa. Un commissario turco fu spedito onde distribuire loro delle terre.

Costantinopoli, 4. Fournier è atteso prossimamente e sarebbe incaricato di dichiarare che la Francia non permetterebbe un attacco contro le coste della Grecia, né il blocco dei porti greci. Dicesi che la flotta inglese abbandonerà l'isola dei Principi ed andrà a stazionare nell'isola di Liman pascià, nel mare di Marmara.

Belgrado, 4. In seguito alla decisione del gabinetto il principe assunse il titolo d'altezza per sé e per i membri della sua famiglia.

Parigi, 4. Il *Débats* dice che la rendita al 3 per cento è ammortizzabile avendo raggiunto i 90 milioni; la vendita si chiuderà prossimamente.

Londra, 4. Lo *Standard* ha da Costantinopoli: I turchi, dopo un combattimento di otto ore, sconfissero gli insorti ad Adana. Si assicura che i Greci di Macedonia si trovano nei dintorni di Jannina, e che quindi parecchi battaglioni si recarono da Salonico a Monastir. Assicurasi che due navi da guerra ricevettero l'ordine di incrociare sulle coste della Grecia.

Il *Daily News* ha da Costantinopoli 3: La partenza dei russi continua rapidamente; 28 mila uomini sono partiti.

Il *Times* ha da Bukarest: Coghnicano, non essendo stato incoraggiato nel suo viaggio in Europa, ritornerà presto in Romania.

Telegrammi particolari

Roma, 5. Per aprire l'esercizio della ferrovia Resiutta-Chiusaforte-Pontebba venne dal ministro Baccarini ordinata una visita al tronco stesso.

Verrà pubblicata fra breve l'inchiesta sui fatti di Arcidesso, nei quali, a quanto assicurasi, sono compromessi alcuni funzionari pubblici.

Oggi parte l'on. Zanardelli. All'inaugurazione del canale Volano e alla commemorazione dell'idraulico Alberti in Ferrara assisterà anche il ministro dei lavori pubblici.

Londra, 5. I giornali smentiscono che il vapore *Bywellcastle* abbia proseguita la rotta senza portare soccorso alla *Principessa Alice*. Esso si fermò presso il luogo della collisione e soccorse le vittime. È constatato che la *Principessa Alice* aveva a bordo circa 800 persone, di cui si sa finora che soltanto un centinaio si poterono salvare.

I giornali dicono che nella Nuova Caledonia persiste la rivolta e che gli isorti mantengono ostinatamente le loro posizioni.

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

Il sottoscritto avvisa che, trovandosi disoccupato per sofferita malattia, oggi può disporre della propria opera, quale scrivano, tanto a cottimo come a stipendio fisso, avendo il suo recapito presso il librajo *Antonio Passudetti* via *Cavour*.

Michiele fu Paolino Zuliani.

Collegio - Convitto municipale

DI CIVIDALE DEL FRIULI
con Scuole elementari, tecniche, ginnasiali e Corso speciale di commercio.

L'iscrizione a questo Istituto, pel prossimo anno scolastico 1878-79, degli alunni convittori è aperta da oggi. L'istruzione è conforme ai programmi governativi: s'insegna anche gratuitamente in tutte le Classi la lingua tedesca, il canto, la ginnastica e gli esercizi militari.

La concessione del Ministero d'Istruzione che le annesse scuole tecniche e ginnasiali siano fin da quest'anno accademico se-le d'Esami di licenza, è sicuro pegno che l'invocato pareggiamento delle medesime alle scuole regie verrà in breve accordato.

L'amenità del luogo, la salubrità ed agiatezza del sito, la bontà del trattamento, il valore dell'educazione e la conseguente soddisfazione delle famiglie sono provati dal fatto che dal primo al secondo anno il numero degli alunni convittori salì da cinquanta a quasi cento.

La retta annua è di lire 650 pagabili in tre rate uguali anticipate: gli alunni del Corso commerciale pagano in più lire 250. Si ricevono alunni anche durante le vacanze autunnali verso contribuzione di lire 60 mensili, ritenute le lezioni a carico delle famiglie.

Per programmi e informazioni più particolareggiate dirigersi al sottoscritto.

Cividale del Friuli, li 2 agosto 1878.

Il Direttore
Prof. A. DE OSMA.

CARTONI SEME BACHI

Originari Giapponesi annuali

d'importazione diretta e di esclusiva proprietà del signor

VINCENZO COMI
di BISTAGNO

Prenotazione per l'allevamento 1879, ed anticipazione di Lire 3 per Cartone, presso il rappresentante in UDINE

Odorico Carussi.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 4 settembre		
Rend. italiana	81.40 1/2	Az. Naz. Banca 2050.-
Nap. d'oro (con.)	21.82.-	Fer. M. (con.) 312.-
Londra 3 mesi	27.20.-	Obbligazioni
Francia a vista	109.05	Banca To. (n.°)
Prestit. Naz. 1866	---	Credito Mob 668.-
Az. Tab. (num.)	---	Rend. it. stall.
LONDRA 3 settembre		
Inglese	94.7 1/8	Spagnuolo 13.3 1/4
Italiano	73.3 1/4	Turco 13.7 1/8
VIENNA 4 settembre		
Mobighare	244.30	Argento
Lombarde	73.75	C. su Parigi 43.10
Banca Anglo aust.	256.-	Londona 115.75
Austriache	801.-	Ren. aust. 63.10
Banca nazionale	---	id. carta
Napoleoni d'oro	3.29.-	Union-Bank
PARIGI 4 settembre		
3 0/10 Francese	76.95	Obblig. Lomb. 268.-
3 0/10 Francese	113.10	Romane
Rend. ital.	74.50	Azioni Tabacchi 25.27 1/2
Ferr. Lomb.	166.-	C. Lon. a vista 8.1 1/2
Obblig. Tab.	251.-	C. sull'Italia 94.3 1/4
Fer. V. E. (1863)	---	Cons. Ing.
Romane	74.-	

BERLINO 4 settembre

Austriache	450.-	Mobiliare	439.-
Lombarde	128.50	Rend. ital.	74.00

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 4 settembre (uff.) chiusura
Londra 115.80 Argento 100.10 Nap 9.38.-

BORSA DI MILANO 4 settembre

Rendita italiana 81.18 a --- fine ---
Napoleoni d'oro 21.80 a --- fine ---

BORSA DI VENEZIA, 4 settembre

Rendita pronta 81.35 per fine corr. 81.35
Prestito Naz. completo --- e stallonato ---
Veneto libero ---, timbrato --- Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. ---
Bancanote austriache ---
Lotti Turchi ---
Londra 3 mesi 27.19 Francese a vista 108.70

Valute

Pezzi da 20 franchi da 21.78 a 21.80
Bancanote austriache " 236.50 " 237.-
Per un fiorino d'argento da 2.37 a 2.38.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazioni di Udine — R. Istituto Tecnico.

20 agosto	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	747.2	748.8	748.8
Umidità relativa	80	65	61
Stato del Cielo	coperto	miato	miato
Acqua cadente	---	---	---
Vento (direz.)	S E	S E	S E
(vel. c.)	4	4	1
Termometro cent.°	25.0	27.0	24.2
Temperatura (massima)	30.8		
(minima)	21.0		
Temperatura minima all'aperto	20.2		

Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	p. Venezia	per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
" 9.19 "	2.45 pom.	6.05 "	3.10 pom.
" 9.17 pom.	8.22 - dir.	9.44 - dir.	8.44 - dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Resinetta		per Resinetta	
ore 9.05 autim.		ore 7.20 autim.	
" 2.24 pom.		" 3.20 pom.	
" 8.15 pom.		" 6.10 pom.	

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

ROMA

Anno XII **LA RIFORMA** Anno XII
GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

Anno XII.	Anno XII.
Giornale parlamentare, la <i>Riforma</i> si occupa più specialmente delle grandi questioni politico-amministrative. Ha corrispondenti in tutte le città italiane, ed in tutte le capitali estere, per cui tiene al corrente i suoi lettori di tutto quel che avviene in Italia, e di tutto il movimento politico d'Europa. Dà largo sviluppo alla parte letteraria ed artistica, per cui interessa ogni classe di lettori. Pubblica racconti e romanzi dei più reputati autori italiani.	ABBONAMENTO ORDINARIO. Anno L. 30 Semestre » 16 Trimestre » 9 ABBONAMENTI STRAORDINARI. In occasione della stagione dei bagni, la <i>Riforma</i> apre i seguenti abbonamenti straordinari: Per un mese L. 3 Dal 1° sett. al 31 dic. » 10 Per l'estero aggiungasi le spese postali.

ROMA

LUIGI TOSO
MECCANICO DENTISTA
Via Merceria, N. 5.



Avvisa che tiene in casa un laboratorio in Via Paolo Sarpi N. 8, a comodo d'ogni persona.
Rimette denti minerali d'ogni colore e figura con ligatura in oro come pure a perno ad uso Americano, fa dentiere in oro e coll'ultimo sistema vulganzate in Caucciù e smalto. Si presta a fare estrazioni di denti e radici.

Ottura i denti che sono bucati con argento e in oro ed in cemento bianco, pulisce i denti dal tartaro e calce che guastano e spogliano le gengive che per trascuratezza perdono il loro appoggio. A chiamata si porta a domicilio. Inoltre tiene un copioso assortimento di polveri dentifrici, pasta corallo e piccole bottiglie d'acqua anaterina, il tutto a modicissimi prezzi.

Polvere per pulire i denti al fiacone It. L. 1.30. Acqua anaterina al fiacone grande It. Lire 2.00.
Pasta corallo al fiacone It. L. 2.50. Acqua anaterina al fiacone piccolo It. L. 1.00.

PRESSO L'OTTICO

GIACOMO DE LORENZI
in Mercatovecchio n. 23

trovasi un assortimento di occhiali con lenti periscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle — prezzi modici.

STAMPE
INCISIONI, LITOGRAFIE ED OLEOGRAFIE
D'OGNI GENERE.

Il sottoscritto, deceso di disfarsi di quest' articolo, di cui tiene un ingente deposito, da oggi lo mette in vendita col **ribasso** del **50, 60, 70, 80** per **100**.

MARIO BERLETTI
UDINE — VIA CAVOUR — 18, 19.

REALE FARMACIA FILIPPUZZI
DIRETTA DA
SILVIO DE FAVERI, dottore in Chimica

Cure della Stagione.

Bagni di mare a domicilio Migliavacca e Fracchia — Bagni sulfurei — Acque minerali delle principali fonti italiane e estere.

Specialità raccomandate della Farmacia.

Sciroppo d' Abete bianco — Elisir di Coca — Sciroppo di fosfolattato di Calce — Sciroppo di fosfolattato di Calce e ferro.

Specialità nazionali ed estere, Istrumenti Chirurgici.

Si accettano Commissioni per ogni Specialità od oggetto di Chirurgia.

PRESSO IL BANDAJO

GIOVANNI PERINI
Via Cortelazzis

TROVASI UN GRANDE DEPOSITO

di Vasche da Bagni

di tutte le grandezze e forme tanto da vendere
che da noleggiare.

AVVISO

Presso la *Tipografia Jacob e Colmegna* trovasi un grande Deposito di *Stampe*, ad uso dei signori Ricevitori del R. Lotto.